



DEMOGRAFIA PER LA PRIMA VOLTA I QUESTIONARI POTRANNO ESSERE COMPILATI ON LINE

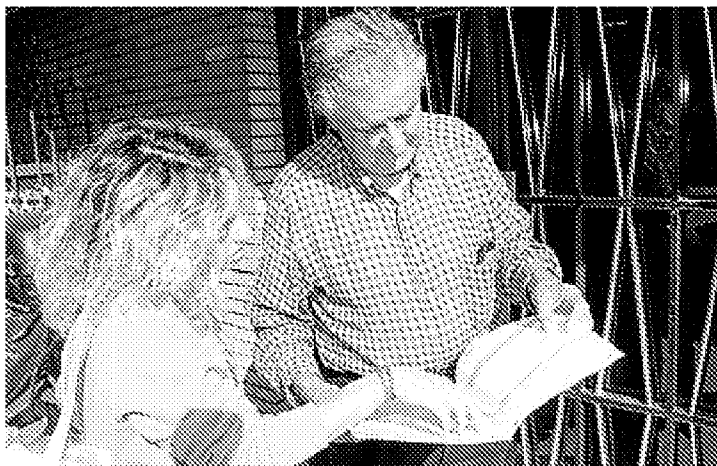
Il censimento debutta in rete

Le schede saranno spedite a casa, dal 12 settembre al 22 ottobre

di **LUCA ORSI**

IL CENSIMENTO sbarca su Internet. Dopo 150 anni, per la prima volta in Italia i questionari si potranno compilare *on line*. È una delle novità dell'edizione numero 15 del 'Censimento generale della popolazione e delle abitazioni' — che si svolge ogni dieci anni — presentato ieri dal Comune, e che entrerà nel vivo dopo l'estate. Altra novità: i questionari saranno spediti a casa, fra il 12 settembre e il 22 ottobre. Quindi, non più consegnati (e poi ritirati) dai rilevatori. Chi non sceglierà la compilazione *on line*, spiega Franco Chiarini, direttore del settore Statistica del Comune, «dovrà riconsegnare i documenti nei punti di ritiro allestiti *ad hoc* o nei centri comunali di raccolta», in cui si potranno anche avere le informazioni necessarie.

CHI COMPILERÀ il questionario *on line*, lo potrà fare dal 9 ottobre, seguendo le istruzioni che arriveranno a casa. Terminata la procedura, il sistema rilascerà (anche questa è una novità) una ricevuta. «Gli uffici — spiega Chiarini — potranno quindi visualizzare quelli spediti via computer, senza, naturalmente, poterli modificare». Il



RISORSE Grazie a Internet, quest'anno i rilevatori saranno solo un centinaio, contro i 700 della precedente rilevazione

IL COMUNE

«Ogni documento via web permetterà un risparmio di circa 5 euro»

Comune indica come preferenziale l'utilizzo di Internet. I questionari via *web* non richiedono revisione, sono più facili da compilare e correggere, i dati sono aggiornati in tempo reale e l'amministrazione risparmia risorse. «Ogni scheda *on line* — spiega Gianluigi Bovini, capo del dipartimento Programmazione del Comune — permette-

rà un risparmio di circa 5 euro».

QUEST'ANNO, i rilevatori vengono ridotti da 700 a un centinaio. Saranno utilizzati per alcune attività mirate: rilevazione delle abitazioni non occupate, delle convivenze (caserme, carceri, convitti, istituti religiosi) e ritiro dei questionari non restituiti dalle famiglie. Il Comune, intanto, ha aperto un bando per «l'assunzione a tempo determinato di una sessantina di operatori censuari, previo corso, con un mensile lordo di 1.621 euro», spiega Bovini.

L'incarico può durare da tre a sei mesi. La domanda di partecipazione può essere compilata sul sito del Comune entro le ore 12 del 18 luglio.

SONO PREVISTE scadenze — dal 9 ottobre al 20 novembre — anche per la restituzione dei questionari compilati a mano. Chi non lo farà riceverà un sollecito dall'Ufficio comunale del censimento e dovrà provvedere entro il 29 febbraio 2012. Ogni famiglia riceverà a casa un plico con: questionario, istruzioni per la compilazione, *password* per la compilazione via Internet con accesso dal portale dell'Istat, busta per la restituzione del questionario in caso di compilazione su carta. I questionari saranno di due tipi. Uno breve (*short form*), che sarà recapitato al 70% delle famiglie bolognesi; e uno più completo (*long form*), e di più complessa compilazione, destinato al restante 30%. Il censimento, spiega il vicesindaco, Silvia Giannini, «fornisce un quadro dettagliato delle caratteristiche demografiche e sociali di un territorio, ed è prezioso per le amministrazioni pubbliche». È anche obbligatorio. E quest'anno, per la prima volta, «è soggetto alla normativa europea, che prevede ammende per chi è inadempiente».

